

Troppo stress da lavoro? Contro il “Burnout” degli operatori sociali, progetto del Comune

Un fenomeno sempre più diffuso, al punto da divenire una sindrome riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. E' lo stress sul lavoro. In Italia ne soffrirebbero due lavoratori su tre, e nei casi più gravi la sindrome diventa burnout. Riguarda soprattutto alcune categorie di lavoratori, a partire da quelli impegnati nel settore socio-sanitario.

Il Comune di Siracusa è alla ricerca di fondi per avviare attività di contrasto al Burnout degli operatori sociali.

Li mette a disposizione il Pnrr, come attività post pandemia, e Palazzo Vermexio tenta da tempo di attingervi. Ci riprova dopo un primo tentativo risultato vano, quando gli uffici hanno proposto un progetto respinto – pare – per ragioni formali.

Il Burnout, secondo la definizione dell'Oms, è la conseguenza dello stress non gestito con successo, accumulato sul posto di lavoro. Si traduce in esaurimento delle energie, distacco emotivo verso il lavoro, difficoltà nelle relazioni con gli utenti.

Tutelare i lavoratori significa tutelare gli utenti, soprattutto quelli destinatari di servizi che prevedono anche contesti complessi e condizioni di fragilità.

“Intervenire sul versante del Burnout- spiega l'assessore alle Politiche Sociali, Barbara Ruvoli- è particolarmente importante e a prescindere dal progetto specifico, abbiamo avviato un ragionamento interno su questa esigenza, anche attraverso un incontro con l'Asp. Una formazione idonea, una preparazione di base, andrebbe garantita a tutti, non solo in

queste professioni – Occorre garantire ai lavoratori anche la capacità di riconoscere il Burnout, così da poterlo gestire, a garanzia del dipendente e dell'utente a cui il suo servizio è destinato. Non sono rari, purtroppo, i casi in cui questo malessere si manifesta, nelle più svariate modalità. Interverremo senza dubbio, quindi- conclude l'assessore Ruvioli- perché questo vuol dire anche rendere più efficaci le attività per affrontare le numerose emergenze sociali che ogni giorno siamo chiamati ad affrontare”.

A Palazzolo una grande festa di Carnevale con FMITALIA

Positiva l'apertura straordinaria dell'Ufficio Passaporti. Tempi più brevi

Un successo l'apertura straordinaria di sabato scorso dell'Ufficio Passaporti. Dei 40 prenotati si sono presentate 35 persone, che hanno portato a termine le pratiche per il rilascio del titolo di viaggio.

L'Ufficio Passaporti della Questura di Siracusa ha adottato degli accorgimenti che hanno reso ancora più rapidi i tempi del rilascio del passaporto in questa provincia. Gradita anche la decisione di dare la possibilità agli utenti di scegliere

l'ufficio della provincia dove presentare le pratiche così da non essere più vincolati all'ufficio territorialmente competente.

Inoltre, con l'avvicinarsi delle gite scolastiche, le scuole di Siracusa e provincia, che accompagneranno minori infraquattordicenni per i viaggi di istruzione all'estero, sono state agevolate con una corsia preferenziale. Sono giunte, per questa ragione, i ringraziamenti di alcune dirigenti scolastiche.

La consegna del “Regalo sospeso” dell'Unicef. L'assessore Ruvioli: “Importante dare un aiuto concreto”

I bambini di sei case protette e case rifugio hanno ricevuto i cofanetti del “Regalo sospeso”. Un'iniziativa lanciata ogni Natale dall'Unicef in tutta Italia in collaborazione con la Clementoni. La consegna è avvenuta stamattina nella sede provinciale dell'organizzazione, alla presenza dell'assessore comunale alle Politiche sociali, Barbara Ruvioli, e della presidente nazionale Unicef, la siracusana Carmela Pace.

□I cofanetti sono andati a CAS per Famiglie e alla comunità alloggio “ Oreb” di Siracusa, alla casa famiglia Isola Felice e alla cooperativa sociale Sodalìs di Floridia, alla comunità alloggio Coira di Palazzolo Acreide e alla comunità alloggio Il Sorriso di Priolo.

“Il gioco – ha detto l'assessore Ruvioli – non è solo un

momento di svago ma un passaggio fondamentale per la crescita dei più piccoli. Per bambini costretti a una vita spesso complicata è l'occasione per distrarsi e calarsi nella loro età.

“Con questo evento – ha affermato la presidente Pace – riconosciamo uno dei diritti dei minori perché tutti i bambini devono potere accedere al gioco. Siamo orgogliosi e lieti che Siracusa offra strumenti di solidarietà a chi è in difficoltà e vive disagi, con particolare riferimento al mondo dell'infanzia che è la mission di Unicef. Ringrazio in particolare i Vigili del Fuoco, ambasciatori Unicef nel mondo, presenti alla cerimonia di stamattina”.

□I “regali sospesi” sono speciali cofanetti creati con la collaborazione dello street artist romano Merioone, dedicati al tema dei diritti dell'infanzia. Sono stati realizzati con materiali di riciclo e ciascuno contiene: pennarelli, un activity book, un puzzle e un gioco memo.

Sanità zona sud, le criticità in un documento per il neo commissario Asp

I nodi da affrontare e porre all'attenzione del nuovo commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Alessandro Caltagirone in un documento sottoscritto in maniera trasversale dalle forze politiche per la zona Sud della provincia.

Al termine dell'incontro che si è tenuto nel fine settimana all'ex Cinema Diana di Pachino sul tema “Quale futuro per la

sanità", promosso dal Partito Democratico e coordinato dall'ex capogruppo del Pd in consiglio comunale, Emiliano Ricupero, è stata condivisa un'impostazione del percorso da seguire per un cambio di passo rispetto ai problemi che attanagliano – in alcuni casi vere e proprie emergenze- la sanità della provincia di Siracusa.

Nel corso dell'incontro sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco di Canicattini, Paolo Amenta, presidente di Anci Sicilia e del Pd provinciale, il deputato regionali del Pd, Tiziano Spada.

Gli aspetti tecnici sono stati affidati agli interventi del medico Corrado Cugno e della farmacista Campo, che hanno focalizzato l'attenzione sulle criticità della sanità della zona sud, con particolare riferimetno al Pte di Pachino.

Partecipazione trasversale, con Pietro Selvaggio, coordinatore del movimento Idea Pachino, Massimo Mizzi, coordinatore di Azione per Pachino, l'ex consigliere comunale Ruggero Lupo e, ancora, con diversi medici del Pte e della guardia medica, oltre ad esponenti della società civile e dell'associazionismo locale.

"Un incontro molto partecipato – commenta il parlamentare regionale Tiziano Spada – in una realtà, come quella di Pachino, che vive, da troppo tempo ormai, un'emergenza sanitaria, con carenza di servizi essenziali per la comunità e il rischio di mettere seriamente in pericolo l'incolumità dei cittadini".

Aggiunge Emiliano Ricupero, coordinatore dell'evento: "Sono molto soddisfatto della risposta che i pachinesi hanno dato con la loro presenza. Da sempre mi sono battuto affinché nel nostro territorio venga garantito il diritto alla salute, che non ha e non deve avere alcun colore politico. Anche tramite questo incontro, abbiamo constatato che esistono soluzioni concrete al problema e sono convinto che, uniti nella stessa direzione, potremo rivendicare il diritto alla salute della nostra comunità".

Hashish alla festa di Carnevale, arrestato un uomo a Palazzolo

Un giovane di Palazzolo Acreide è stato arrestato dai Carabinieri per detenzione di sostanza stupefacente.

Con un rafforzamento dei controlli in occasione dei festeggiamenti del Carnevale, i militari, a seguito di una perquisizione personale, hanno rinvenuto 110 grammi di hashish, già suddiviso in dosi, oltre a materiale per il confezionamento e la pesatura dello stupefacente, che l'uomo nascondeva tra i vestiti.

L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato messo a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Perduto per Ortigia, in stato confusionale. Una foto lo riporta dagli affetti

In terra, lungo via Maestranza. Così è stato trovato questo pomeriggio un 77enne. In stato confusionale, non ricordava il suo nome e neanche dove abitasse. A dare l'allarme, un passante che – notata la situazione – ha chiesto l'intervento della Polizia Municipale. Gli agenti intervenuti lo hanno accompagnato al Comando, per rasserenarlo ed avviare delle ricerche anagrafiche sulla scorta delle poche indicazioni che

balbettava. Nel frattempo, gli agenti hanno iniziato a far girare la foto dell'anziano. Un ispettore in servizio presso la circoscrizione Ortigia lo ha riconosciuto. È stato così possibile riaccompagnarlo a casa per una storia a lieto fine. Dalle ore 15 di oggi, infatti, il genero e la figlia lo cercavano per le vie del centro storico di Siracusa.

Undici giorni di ricerche e di speranza, ma Rosario era precipitato da via Delfica

“Ciao, Rosario” e il simbolo di mani giunte in preghiera. Poche parole e tanto dolore nella comunità per disabili psichici che ospitava il 53enne trovato ieri senza vita, a Siracusa. Lungo tutti questi undici giorni di ricerche, hanno sperato e pregato. Si sono sempre sforzati di usare verbi al tempo presente parlando di Rosario, tenendo lontana almeno con le parole la più grande delle paure.

Ma purtroppo Rosario non c'era più, già in quei giorni col cuore in gola e la speranza nell'anima. Secondo una delle prime ricostruzioni, infatti, il decesso risalirebbe alle prime ore della scomparsa. Un dettaglio che verrà chiarito dall'autopsia disposta dalla Procura di Siracusa. Invero, anche la prima ispezione cadaverica avrebbe lasciato pochi dubbi sul momento del decesso, risalente a diversi giorni prima, stante lo stato del corpo senza vita.

Da via Delfica, alle spalle della piscina Caldarella, Rosario è caduto, o forse si è lasciato cadere. Difficile anche per gli investigatori dirlo con certezza. Il volo, da quella che per molti siracusani è la Sibbia, non gli ha lasciato scampo. A trovare il corpo, nel pomeriggio di ieri, sono stati i

Vigili del Fuoco. La squadra di specialisti da giorni è costantemente impegnata nelle operazioni di ricerca su base urbana, avviate 48 ore dopo la denuncia della scomparsa. Stavano battendo palmo a palmo un nuovo riquadro della grande Latomia dei Cappuccini. Da un cespuglio, hanno notato delle scarpe. Il resto è cronaca.

C'erano già state ricerche condotte all'interno della Latomia, anche con cani molecolari e poi dall'alto con l'elicottero dei Vigili del Fuoco. Ma la complessa conformazione dell'area e l'ampiezza della zona di ricerca non avevano ancora reso possibile il ritrovamento. Sino ad ieri.

Ironia della sorte, oggi dovevano essere distribuiti volantini per aiutare le ricerche. Operazione della Protezione Civile, ovviamente sospesa.

Come è stato cercato Rosario in questi giorni? Il dispositivo coordinato dalla Prefettura di Siracusa, con la guida dei Carabinieri e un ampio coinvolgimento di risorse del territorio, ha combinato la fase di investigazione con le vere e proprie ricerche sul campo. Ricerche complesse perché svolte in zona urbana e quindi ricca di punti "ciechi" come palazzo, scantinati, garage e molto altro. Prima si è scelto di perlustrare la zona della costa, dalla pista ciclabile fino al porto Grande. Se fosse caduto in mare, le correnti avrebbero potuto sospingerlo lì da qualche parte, tra grotte e calette. Poi ci si è mossi verso le zone interne, compresa la latomia dei Cappuccini, scandagliata in ogni anfratto, sino al ritrovamento.

Con il passare dei giorni, si erano assottigliate le speranze di ritrovare in vita Rosario. Nessuna traccia nelle immagini delle telecamere, nessuna segnalazione da bus o treni.

Municipale, cura ricostituente: nuovo comandante e sette agenti in più ora, poi 10 all'anno

Per risolvere la cronica carenza di personale che affligge la Polizia Municipale di Siracusa, un primo passo è il prossimo ingresso in organico di sette nuovi agenti.

Gli idonei verranno selezionati a partire dal 19 febbraio, attraverso una commissione ad hoc. Procedure pubbliche che si basano sulle graduatorie concorsuali nazionali ancora in fase di validità.

È chiaro che sette unità, quando mancano in organico circa 130, non faranno la differenza. E per questo, nelle idee del Comune di Siracusa c'è anche quella di avviare un piano funzionale di 10 nuove assunzioni all'anno, per i prossimi quattro anni almeno. Certo, un maxi concorso come quello bandito dal Comune di Messina sarebbe stata la soluzione più rapida e soddisfacente. Ma i conti delle casse di Palazzo Vermexio non permettono un passaggio di quel tipo. Bisogna ragionare di soluzioni tampone, comunque sempre meglio di restare in balia degli eventi ed allargare le braccia davanti ad un organico che invecchia e si assottiglia numericamente.

Una novità a breve, invece, è quella che riguarda il nuovo comandante. A breve verrà pubblicato l'avviso pubblico, paio definito, che prevede selezione per titoli e curriculum. Il nuovo comandante deve avere svolto attività di dirigente pubblico negli ultimi cinque anni o deve essere un ufficiale delle forze dell'ordine o militari. Entro aprile, questo il cronoprogramma, la Polizia Municipale di Siracusa avrà un nuovo comandante.

Paura nella notte, auto sbanda e si ribalta sulla strada per Cassibile

Non ha fortunatamente avuto gravi conseguenze l'incidente avvenuto nella notte scorsa lungo la ex Statale 115, verso Cassibile.

Una Fiat 500, giunta in prossimità dello stabilimento Pasam, per cause ancora in fase di accertamento, avrebbe invaso la corsia opposta e, ruotando di 180°, finiva la corsa sul margine della carreggiata in direzione Siracusa, ribaltandosi sulla fiancata sinistra.

Il conducente, condotto in ospedale dal 118, è stato dimesso con una prognosi di pochi giorni. Fortunatamente neanche un graffio per il passeggero.

La dinamica del sinistro è in fase di ricostruzione da parte degli agenti della Polizia Municipale di Siracusa, intervenuti sul posto.